

MOSTRE

1994

PITTURA E REALTÀ

1993, 35mm, 20'

regia: Alberto Lardani
fotografia: Alberto Lardani
montaggio: Alberto Lardani
musica: Ennio Morricone
testi: Comitato Ferrara Arte

1° Premio al New York Film Festival

I contenuti di una mostra svoltasi nei primi mesi del '92 presso il Palazzo dei Diamanti a Ferrara. Si prende in esame un arco di tempo che va dal 1937 ai primi anni '60, ripercorrendo le vie di una pittura italiana meglio nota come "Realismo", con riferimento ai padri di questa tendenza, italiani e stranieri. Corrono storie parallele: Morandi dipinge in silenzio le sue bottiglie; Picasso risponde con Guernica ai primi bombardamenti nazisti; Hitler invade l'Austria; Chaplin realizza *Il grande dittatore*; viene alla ribalta il giovane Guttuso; prendono luce De Pisis, Carrà; Visconti dirige *Ossessione*...

Alberto Lardani (Roma, 1957). Lavora nelle pubblicità cinematografiche, attività ereditata dal padre Iginio, attivo nel cinema italiano dagli anni '60 a metà degli anni '80. La famiglia Lardani ha collaborato con i maggiori registi italiani e stranieri come Fellini, Taviani, Comencini, Zeffirelli, Benigni, Salvatores, Ferreri, Bertolucci, Penn, Kusturica, ecc. Nel 1987 Alberto viene chiamato da Alfredo Angeli per la campagna pubblicitaria del PCI, dalle Amministrative del 1988 alle Politiche del '92. Nel '96 con il trailer del film *Dead Man Walking* vince il Promo Immagine Cinema.

1995

TRA CIELO E TERRA - Il lato occulto dell'arte

1995, Betacam SP, 18'

regia: Sergio Poggianella
fotografia: Andrea Pasquini
montaggio: Massimo Maggipinto
grafica: Giancarlo Stefanini
musica: Lucio Bosi

Un viaggio nel mondo dell'arte dal paleolitico inferiore ai giorni nostri, realizzato in occasione della mostra "Le avanguardie e l'occulto", allestita allo Shirn Kunsthalle di Francoforte nel 1995. La fantasia dell'uomo parte da una condizione di necessità interiore, ha bisogno di capire e classificare la natura e la materia. Crea e produce una grande quantità di miti, divinità e religioni che ciclicamente si ripetono e mantengono la stessa essenza spirituale.

1996

MADE IN JAPAN MILAN

1995, Hi8/Betacam SP, 14' 50''

regia: Enzo Genesini
fotografia: Enzo Genesini, T. De Tullio
montaggio: Enzo Genesini

Allestimento della mostra "Bambù" di Hiroshi Teshigahara, allestita presso il Palazzo Reale di Milano nel giugno '95. La più grande costruzione di Ikebana realizzata in Italia e la seconda in Europa. La sala delle Cariatidi distrutta nel 1944 torna a vivere con il bambù, simbolo di vita. I legni bruciati sono inseriti negli interstizi dei muri, a ricordo di un passato e di una violenza che non deve tornare.

Enzo Genesini (Luino, Varese, 1962). Laureato in Giurisprudenza e diplomato alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano. Organizzatore teatrale, pittore, calcografo.

SÀRMEDE IL PAESE DELLE FIABE

1994, BVU, 38'

regia: Igor Francescato
fotografia: Tiziana Favero, Igor Francescato, E. Ros
montaggio: Igor Francescato
musica: Area, Philip Glass, Michael Nyman

Sàrmede è un piccolo paese in provincia di Treviso, ai piedi delle montagne del Cansiglio. Ogni anno vi si svolge la Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia. Oltre all'esposizione dei libri di fiabe di tutto il mondo, giocolieri, cantastorie, maghi e clown affollano la piazza del paese e richiamano una folla di bambini (e di genitori) per immergersi in un clima di festa da favola.

Igor Francescato (Treviso, 1972). Inizia la sua attività di regista come autodidatta nel 1987. Dal 1991 collabora con TV locali, comuni, enti e scuole. Nel 1994, con il cartone animato *Le avventure di Pinocchio* vince il Primo Premio ex aequo al festival di Collodi.

1997

ARTE! PERCORSI DELLA CONTEMPORANEITÀ A VENEZIA

1997, Betacam SP, 25'

regia : Manuel Frara
fotografia: Enrico Gieri
montaggio: Manuel Frara
musica: Aphex Twin, Girls and boys, Warp CD 43
voce: Riccardo Caldura
produzione: Comune di Venezia

Esposizione collettiva dei giovani artisti iscritti all'archivio del comune di Venezia, allestita nel 1996 presso lo spazio espositivo della Stazione di Venezia. Le varie fasi dell'allestimento.

Manuel Frara (Monastier di Treviso, 1972). Fonda nel '96 con Laura Riolfatto ed Enrico Gieri il progetto "Interno tre - Immagini indipendenti", che opera nel campo dei video-linguaggi autoriali. Diploma nel '97 presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Nel '98 organizza a Forte Marghera la manifestazione "Guarda cosa guardi". Insieme a Stephanie Poli, Isabella Doro, Cristina Alaimo e Marco Susanetti, fonda l'associazione culturale "Laboratorio", con finalità produttive incentrate sull'utilizzo dei nuovi media. Filmografia: *Unminutoeventitrè* (1995), *La pentola, l'acqua e le definizioni* (1996), *L'occhiale nel sonno* (1996).

1999

MAGGIO A NAPOLI

1998, Betacam SP, 36' 18"

regia: Prospero Bentivenga
montaggio: Prospero Bentivenga, Roberto Emilio
fotografia: Angelo Paino
musica: Daniele Sepe
produzione: RAI

La manifestazione "Maggio dei Monumenti" a Napoli: il lavoro che c'è prima, durante e dopo, per programmare gli eventi ed i percorsi tra i monumenti storici. Il lavoro delle persone, delle associazioni di volontariato, del comune, dei musei e degli artisti, che hanno regalato alla città e al mese di maggio il loro contributo. "Napoli ha voglia di rinascere", dice il sindaco Bassolino. Ma non vorremmo che la città avesse solo messo il vestito buono per la festa, cercando con un goffo tentativo di assomigliare alle città del nord.

Prospero Bentivenga (Castelsaraceno, Potenza, 1959). Dopo una lunga collaborazione con Giorgio Strelher per *Elvira e la passione teatrale* di Loius Jouvet, dirige *Anna Cappelli* di Annibale Ruccello. Dirige un laboratorio cinematografico, in collaborazione con la Fassbinder Foundation di Berlino, il Goethe Institut e l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, su *I rifiuti, la città e la morte* di Fassbinder. Collabora con il CNRS/Media Femis di Parigi. È direttore artistico di "Zéro de conduite", centro di ricerca, formazione e produzione di teatro e cinema. Filmografia: *Cucina bollente* (miglior cortometraggio al Carpineto Film Festival), *Non si fa credito* (1991, 10'), *L'a'ndenna di Castelsaraceno* (1992, 30'). Al Bizzarri ha presentato: *L'A'ndenna di Castel Saraceno* (1992, 30'), *Maggio a Napoli* (1998, 36' 18").

NAPOLI FRONTALE

1998, Betacam SP, 13' 46"

regia: Delfina Autiero, Maria Fernanda Spina
montaggio: Fabrizio Pietrafesa
produzione: Dipartimento di Filosofia dell'Università di Napoli "Federico II"

Una mostra artistico-politica sul '68 a Napoli, organizzata dall'università "Federico II", che nasce da una "vocazione documentaria": voler rimettere in pubblico e riaprire – non alla fruizione spettacolare, ma piuttosto alla comunicazione politica – materiali dimenticati, rimossi, imbalsamati nell'accademia e nelle nostalgie. Essere "frontale" non significa necessariamente cercare lo scontro, ma guardare di fronte a sé, immaginando che ci sia un "altro" e che lo spazio di questa differenza possa essere anche uno spazio polemico, e quindi politico.

PASSAGGI A NORD-OVEST

1999, Betacam SP, 23'

regia: Gigi Piana
fotografia: Barbara Rossi, Gigi Piana
montaggio: Stefano Pesce, Gigi Piana
musica: Franco Battiato, Massive Attack
produzione: Fondazione Pistoletto, Assessorato alla Cultura del Comune di Biella, Provincia, Regione

La manifestazione "Passaggi a Nord-Ovest", svoltasi a Biella nell'estate '97: performance e installazioni di artisti internazionali, selezionati da Michelangelo Pistoletto e dai critici Bruno Pozzato e Alberto Fiz. Non ci sono mai stati tanti artisti come oggi. Eppure, quello dei pittori, degli scultori, fotografi e videoartisti, appare un esercito invisibile. Al di fuori della riserva indiana formata da gallerie, musei, fondazioni e spazi pubblici,

gli artisti si dileguano senza lasciare una reale presenza del loro passaggio. Non solo il pubblico, ma anche i media fanno fatica ad identificarli.

Gigi Piana (Biella, 1967). Pittore e poeta, si occupa da alcuni anni di video. Filmografia: *Qualcosa di me?* (1997), *Presente remoto* (1996), *Esàminati!* (1998). Al Bizzarri ha presentato: *Passaggi a nord-ovest* (edizioni 1999 e 2000).

PIERO MANZONI

1998, D3, 27'

regia: Marco Poma
fotografia: Momi Modenato
montaggio: Matteo Bianchi
voce: Giancarlo Dettori
musica: Giorgio Gaslini

La mostra tenuta al Palazzo Reale di Milano nel settembre '98 sull'opera di Piero Manzoni. Ciò che più conta in questo artista è la ricerca del significato profondo della creazione, di ciò che si colloca prima dell'aspetto estetico ed emozionale del gesto artistico. Il racconto si sviluppa attraverso gli scritti di Manzoni e le testimonianze di Gillo Dorfles, Lea Vergine, Uliano Lucas, Vanni Scheiwiller e Nanda Vigo (progettista dell'allestimento), scandagliando molteplici squarci prospettici sull'arte della seconda metà di questo secolo morente.

Marco Poma (Milano, 1946). Diplomato nel 1970 all'Accademia di Belle Arti di Brera. Nel '72 fonda il Vid.N, la prima struttura di post-produzione elettronica indipendente in Italia. Dal '90 è docente del corso di Televisione all'Istituto Superiore di Comunicazione di Milano. Filmografia: una serie di 10 documentari a mediometraggio sui beni artistici della Lombardia (1974), *Aristocratica* (videoclip per i Matia Bazar, 1984), *Giocare con l'arte* (con Bruno Munari, 6 video didattici per bambini, dedicati al mondo dell'arte, 1991). Al Bizzarri ha presentato: *Motus perpetuus. Umberto Mastroianni* (1995, 30'), *Piero Manzoni* (1998, 27').

2000

FREDERICK STIBBERT E IL SUO MUSEO

1999, Betacam SP, 30'

regia: Massimo Becattini e Angela Rendini
fotografia: Duilio Ringressi
montaggio: Alessio Focardi
musica: Alessio Rinaldi

Il collezionista Frederick Stibbert (nato a Firenze nel 1838 da madre italiana e padre inglese), che alle armature e ai costumi del suo museo affidò un messaggio di civiltà, la comprensione di mondi diversi dal nostro, e insieme la speranza di poter ricreare il passato, l'epoca mitica della cavalleria. Nella Firenze dell'800, Stibbert decise di rivivere il passato nella realtà, e trasformò la sua casa in un castello medievale, popolato di costumi e armature, di cavalieri armati e di dame, di oggetti provenienti dall'India, dal Giappone, dalla Cina. E il "Museo Stibbert" divenne poco a poco miniera da cui far emergere gli oggetti necessari al "sogno vissuto" in cui coinvolgere amici e parenti, in una sorta di aristocratico gioco storico.

Massimo Becattini (Montemurlo, Prato, 1947). Laurea in Architettura. Ha insegnato Storia dell'Arte presso l'Istituto d'Arte e l'Accademia di Belle Arti di Firenze. Partecipa con numerosi lavori al gruppo "Scuola di Firenze", che raggruppa artisti e architetti. Realizza programmi per Radio Tre Rai in qualità di autore e regista. Filmografia: *Gli Etruschi e il mare* (1986; Premio del pubblico "Archeologia viva" alla 1° Rassegna del film archeologico di Forlì, maggio 1990; targa d'oro alla VIII rassegna "Audiovisivi e scuola" di Mondavio, maggio 1991). *Filippo Mazzei cittadino del mondo* (1987); *Il restauro delle Maestà di Duccio, Giotto e Cimabue agli Uffizi* (1988-94); *Guglielmo de Marcillat e l'arte della vetrata in Italia* (1990); *La città dimenticata - Storia archeologica della città di Firenze* (1992); *Pontormo e Rosso* (1994; menzione speciale al Festival film sull'arte - Asolo, 1994); *Florentia* (1996-98; 1° Premio film documentario festival "Scrittura e

immagine" – Pescara, 1996); *Diego Martelli* (1996); *L'officina della maniera* (1996); *Girolamo Savonarola tra realtà e mito* (1998). Al Bizzarri ha presentato: *Firenze, i colori delle razze e i colori dell'arte* (1991, 27'; Premio Filmmaker "Immagini di realtà" – Milano, 1991; 1° Premio "Film-video makers Toscani" – Prato, 1992); *Cimabue e il restauro della Maestà di Santa Trinità* (1994, 2 parti di 27'); *Florentia - Alla ricerca della città romana* (1996-98, 20'); 1° Premio film documentario festival "Scrittura e immagine" – Pescara, 1996); *Il cacciatore di opere d'arte* (1997, 20'); *Un secolo di cinema e archeologia* (1998, 30'), *Frederick Stibbert e il suo museo* (1999, 30'; coregia: Angela Rendina).

PASSAGGI A NORD-OVEST

2000, Betacam SP, 20'

regia: Gigi Piana
fotografia: Gigi Piana
montaggio: Alessandro Amaducci
musica: Afro-haus

L'edizione 2000 della manifestazione di arte contemporanea "Passaggi a nord-ovest" di Biella. Flussi d'arte, parole e gente in passaggio.

Gigi Piana (Biella, 1967). Pittore e poeta, si occupa da quattro anni di video, realizzando *Qualcosa di me?* (1997), *Presente remoto* (1996), *Esàminati!* (1998). Al Bizzarri ha presentato *Passaggi a nord-ovest* (edizioni 1999 e 2000).

PIÙ IN ALTO CON "TUTT'ALA" MENTE...

1999, VHS, 25'

regia: Sabrina Tulliola Lugnani
fotografia: Riccardo Ricci
montaggio: Riccardo Ricci

La 7ª edizione di aeromodellismo d'epoca "Old Timer", svoltasi nel giugno '99 a Pioppogatto (Lucca). Modelli degli anni Trenta e Quaranta: Hornet, Kerswap, Caproni CA 133, Record Breaker, Playboy, Lanzo Stick, Red Zephir ed un modello ad elastico: il Pinnuto 1946. Ogni volo si sposa ad una canzone, del passato o del presente.

Sabrina Tulliola Lugnani (Viareggio, Lucca, 1962). Vive e lavora a Massarosa (Lucca). Diplomata in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Ha partecipato a diverse collettive. Si occupa di grafica.

2001

MAISONS DES ARTISTES – O.K. CENTER LINZ

2000, DV, 26'

autore: Carlo Durante
regia: Carlo Durante e Fibi Kraus
fotografia: Marco De Stefanis
produzione: Village H.T.C. srl

"Maisons des artistes" è una serie televisiva in via di sviluppo, dedicata ad un fenomeno culturale in forte espansione: le residenze per artisti più o meno affermati in Europa.

Carlo Durante (Pescara, 1973). Laurea in Lettere con una tesi sulla produzione televisiva di Roberto Rossellini. Dal 1995 al '98 ha collaborato con la cattedra di Storia e Critica del Cinema dell'università "d'Annunzio" di Pescara, diretta da Giorgio De Vincenti. Ha pubblicato i saggi *Extracomunitari* e *Soffrire-dolore* nel volume, a cura di Mario Sesti, *La Scuola Italiana - Storia, strutture e immaginario di un altro*

cinema (Marsilio, 1996). Insieme a Massimo Galimberti (RAISAT Cinema), si è occupato della produzione cinematografica italiana, curando retrospettive e convegni sul nuovo cinema napoletano e su Pietro Germi. Sempre su Germi ha realizzato, in collaborazione con Mario Sesti, il documentario *L'uomo dal sigaro in bocca*. Dal '99 collabora con la Village HTC. Attualmente si occupa della serie *I segreti dell'Archeologia* per l'Istituto Geografico De Agostini. È coautore con Aldo Zappalà della serie *Not Ordinary People* per "Geo&Geo". Al Bizzarri ha presentato: *Roma, in quel niente – La solitudine di Federico Caffè* (1998, 35').

2003

L'ALTRA CAMPANA. Percorsi di arte contemporanea nella provincia di Pisa

2002, Betacam SP, 60', col.

regia: Philippe Chabert e Gianluca Paoletti
fotografia: Gianluca Paoletti
montaggio: Philippe Chabert
musica: Philippe Chabert
produzione: Ass. cult. Ondavideo per Provincia di Pisa

La parte visiva e sonora del "Progetto arte contemporanea nella Provincia di Pisa" che vede la presentazione simultanea di un libro e di una cassetta. Ritrae in maniera vivace e mossa un grande fervore creativo, senza dimenticare la necessità di far conoscere situazioni e contesti. Uno sguardo di artisti su altri artisti: un racconto personale e dinamico che raccoglie le suggestioni di campagne e antiche architetture a confronto con sculture e quadri, installazioni e performance. Fra echi di campane, attraversiamo il territorio pisano scoprendone paesi e città: qui qualcuno racconta un quadro, laggiù qualcun altro monta padiglioni giganti, qui un artista tedesco lavora tronchi d'albero, mentre laggiù si progettano macchine giocose per bambini, fontane capovolte, improbabili cene d'autore. Non mancano spunti per un discorso sull'arte contemporanea come testimonianza della nostra epoca, evocazioni di un tessuto di ricerche, dubbi, domande, fra un sorriso e un movimento di danza, un tramonto sulle colline, uno spettatore perplesso, lo sguardo che ci lancia un quadro...

Philippe Chabert (Chambery, Francia, 1955). Musicista jazz. Dopo gli studi universitari ha collaborato con diverse formazioni musicali francesi. Nel 1987 si trasferisce in Italia, dove collabora con la compagnia teatrale TeatroGiocoVita di Piacenza e dove inizia la sua ricerca video, che lega la composizione sonora a quella visuale. Ha lavorato su/con festival musicali, il teatro, gli ospedali psichiatrici, i centri giovanili. Vive a Reggio Emilia. Filmografia: *Sguardi come parole* (1996; Primo premio al Festival "Videoland" di Cesena), *Il tempo ritrovato* (1988, documentario sulla realtà ospedaliera psichiatrica nell'Istituto Andreoli di Borgonovo, Piacenza), *En plen air. Imprevisti d'arte e di musica ai giardini* (1994), prodotto dal Comune di Reggio Emilia), *Vent'anni. Storia di un sindacato* (1997, sul Sindacato SUNIA di Reggio Emilia).

Gianluca Paoletti (Cascina, Pistoia, 1968). Fotografo, ha partecipato a varie mostre di arte contemporanea. È laureato in "Audiovisivi" all'Università di Pisa. Realizza video e installazioni. Collabora da vari anni con l'associazione culturale Ondavideo (Pisa). Filmografia: *Appunti per un cinema elettronico. Incontro con Zbig* (1999, ritratto del videoartista Zbigniew Rybczynski; coregia: Paola Melcher e Sara Petri), *Stanze di sabbia* (2000; coregia: Elena Marcheschi), *Immagini di un mondo galleggiante* (videoinstallazione, 2001).